



Per la diffusione immediata: 03/03/2015 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

**IL GOVERNATORE CUOMO RICEVE IL PREMIO 2015 PER LA LEADERSHIP
D'ECCELLENZA PER IL SUO IMPEGNO A FAVORE DELL'INNALZAMENTO
DELL'ETÀ PER I REATI PENALI**

I leader dello Stato, membri delle organizzazioni delle famiglie, avvocati uniti per sostenere la proposta del Governatore Cuomo di innalzamento dell'età

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha ricevuto oggi dall'associazione Families Together il premio 2015 per la Leadership eccezionale, che riconosce il lavoro svolto dalla sua amministrazione nell'ambito della proposta di riforma della giustizia penale, denominata "Raise the Age" (Innalzare l'età). Il Premio è stato presentato in una giornata di sensibilizzazione dei legislatori e in occasione di un pranzo in cui i membri delle associazioni delle famiglie e gli avvocati hanno esortato i capi dello Stato ad approvare la proposta di innalzamento dell'età della perseguibilità, per creare esiti migliori per i minori e la sicurezza pubblica.

"New York è il faro delle opportunità e della speranza; detenere i giovani in carceri per adulti è una pratica abietta che deve finire", ha detto il Governatore Cuomo. "Non ci sono scuse per detenere centinaia di giovani in un ambiente in cui si fa loro del male, non li si aiuta. Estendo la mia gratitudine all'organizzazione Families Together, che ha premiato il lavoro della mia amministrazione su questo tema e ci accingiamo a lavorare con entusiasmo a fianco di tutti i nostri sostenitori per ottenere già in questa sessione l'approvazione di Raise the Age".

Il Premio 2015 Leadership eccezionale è stato presentato dall'Associazione Families Together in New York State, un'associazione senza fini di lucro, gestita da famiglie, che si pone al servizio di giovani con difficoltà sociali, emotive e comportamentali. Alphonso David, Vice Segretario e Consigliere di "Civil Rights and Workforce" e attualmente consigliere del Governatore ha accettato il premio per conto del Governatore stesso.

La proposta Raise the Age del Governatore segue le [raccomandazioni finali](#) della Commissione per i Giovani, la Sicurezza pubblica e la Giustizia. Tale proposta prevede tra l'altro l'innalzamento dell'età delle giurisdizioni per reati contro minori e adulti, modifiche ai regolamenti in materia e di detenzione e di procedure di custodia, ampliamento e modifiche ai processi che precedono la fase di giudizio e a quelli nei

tribunali, progetti per allontanare i giovani dalle case di detenzione per adulti, maggiore servizio per favorire il reinserimento dei minori nelle comunità e riforme che si facciano carico delle conseguenze dei reati di minori e giovani.

Oggi lo Stato di New York, assieme a un altro Stato, è l'unico che processa, persegue e incarcera automaticamente i giovani di 16 e 17 anni, applicando le medesime procedure previste per gli adulti. I giovani sono incarcerati con la popolazione adulta in prigioni locali in attesa del processo e finiscono tra la popolazione carceraria se riconosciuti colpevoli. I giovani ospitati in strutture per adulti hanno cinque volte più probabilità di subire aggressioni sessuali, due volte più probabilità di essere feriti dal personale del carcere e cinque volte più probabilità di commettere suicidio rispetto ai loro coetanei nelle strutture giovanili. Il 96 per cento di questi giovani sono in carcere per reati non violenti.

Ulteriori informazioni sulla campagna Raise the Age sono disponibili all'indirizzo www.raisetheageny.com.

Il CEO di Families Together in New York State ha detto: “Ho dedicato la mia carriera al servizio di alcuni dei nostri cittadini più vulnerabili, mettendoli in contatto con strutture comunitarie e promuovendo politiche sociali sane in risposta alle esigenze familiari identificate. Non possiamo stare a guardare e ascoltare i molti racconti raccapriccianti di minori che sprofondano nell'abisso da noi creato a seguito di un'interazione con il nostro sistema di giustizia penale”.

Lo sceriffo della contea di Albany, Craig Apple, ha detto: “I miei colleghi chiamati ad applicare la legge e io sappiamo che queste riforme sono importantissime e renderanno New York un leader sul fronte della giustizia penale e della sicurezza pubblica. Nei sistemi attuali, le esperienze in carcere e le conseguenze collaterali successive al rilascio rendono più probabile che i giovani reiterino il reato e ne commettano addirittura di più gravi in futuro. Non è un bene per i giovani né per il pubblico più vasto”.

La Prof.ssa Megan Kurlychek, docente presso la Albany School of Criminal Justice, ha detto: “Il 1° gennaio 2010 la legge del Connecticut ha disposto l'innalzamento della perseguibilità per reati penali da 16 a 17 anni. Attraverso una partnership con il ramo giudiziario del Connecticut, ho ottenuto e analizzato i dati relativi a tutti i sedicenni processati come adulti l'anno prima di questo cambiamento, rispetto a tutti i minori di 16 anni sottoposti ad appositi processi dopo questo cambiamento. I risultati sono drammatici, soprattutto per quanto riguarda l'arresto e la diminuzione di recidività dei minori. In particolare, di tutti i sedicenni di arrestati e trattati come adulti nel 2009, il 42% sono stati arrestati per un nuovo reato entro i due anni successivi, contro il più modesto 26% di sedicenni arrestati nel 2010, processati e trattati come minorenni. Ciò suggerisce un indubbio vantaggio nel trattare i minori come minori e non come adulti”.

Il co-fondatore dell'associazione Preparing Leaders of Tomorrow (PLOT), Jim Saint German, ha detto: “Mi è stata data l'opportunità di riabilitazione perché mi trovavo in un contesto giovanile. Ho approfittato di questa opportunità e cambiato strada. Ora sono

uno studente laureato alla New York University. Il mio percorso, come quello di molti altri che conosco, sarebbe stato molto diverso se fossi stato mandato in una struttura per adulti”.

Il funzionario della polizia dello Stato di New York e iscritto a PLOT Edwin Raymond ha detto: “In qualità di membri delle forze dell'ordine, abbiamo il dovere di proteggere la comunità. È scoraggiante mandare dei giovani in un sistema pensato per gli adulti, ben sapendo che probabilmente ne usciranno peggio di quando vi sono entrati. Essendo cresciuto in questa comunità, so in prima persona quanto sia difficile la vita dei più giovani. Mi riconosco in questi giovani uomini e donne. Se vogliamo comunità più sicure, abbiamo bisogno di dare loro l'aiuto di cui hanno bisogno per trasformare le loro vite”.

Durante l'evento Alicia Barazza e Doug Van Zandt, genitori di un figlio finito in una struttura per adulti all'età di 17, hanno condiviso la loro storia personale. Da un adolescente e soggetto con problemi psichici notevoli, il figlio ha lottato duramente per adattarsi all'ambiente carcerario adulto. Dopo anni di appelli, prolungati soggiorni in isolamento e un episodio di violenza sessuale, il ragazzo si suicidò nella sua cella alla fine del 2014.

“Sosteniamo l'approvazione della proposta Raise the Age perché rappresenta un primo importante passo avanti per la riforma delle ingiustizie del sistema penale per giovani e disabili. La nostra speranza è che si impediranno tragedie come quelle accadute a nostro figlio”, hanno detto i due genitori.

Sono intervenuti tra gli altri il Senatore Robert Ort, presidente della Commissione permanente del Senato sulla salute mentale e disabilità dello sviluppo, il Senatore George Amedore, presidente della Commissione permanente del Senato su alcolismo e abuso di sostanze e Linda Rosenthal, membro dell'assemblea e presidente della Commissione permanente del Senato su abuso di alcool e sostanze.

In aggiunta alla riforma della giustizia minorile, i partecipanti hanno discusso il trattamento e la prevenzione dell'abuso di sostanze, l'erogazione di una formazione di qualità per tutti, il programma di miglioramento dell'assistenza sanitaria “Closing the Health Care Coverage Gap”, il finanziamento del movimento delle famiglie per le famiglie, l'approvazione della legge Alternative umane all'isolamento prolungato e il pre-investimento nell'espansione dei servizi territoriali e il reinvestimento nella revisione dei servizi Medicaid.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418